Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 20 Febbraio 1915.* — Anno XI — Num. 8

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0.50
In 3ª pagina . . » 1.—
Comni cronologici . » 1.—
Corpo del giornale . » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 20 Milano, telefono 21

Clausole sociali nei contratti dei Comuni

La Giunta Municipale di Milano, inspirandosi al principio che la mano d'opera che fornisce i servizi e lavora i prodotti per il Comune, deve essere trattata dagl'imprenditori nello stesso modo col quale esso — imprenditore esemplare — dove trattarla nei rispetti economico ed igienico, ha sottoposto al Consiglio alcune clausole da inserirsi in tutti i contratti d'appalto del Comune.

Osserva la Giunta che, come il Comune è tenuto ad assicurare al proprio personale, così deve esigere per il personale delle ditte che gli forniscono lavoro, servizio o prodotti e che quindi operano come per delegazione di esso un minimo di salario, un minimo di sicurezza per la malattia, l'invalidità e la vecchiaia, l'osservanza dei Regolamenti generali e locali di sicurezza, di sanità e d'igiene dei locali di lavoro e delle persone dei lavoranti, il rispetto scrupoloso delle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sul lavoro notturno, sul riposo settimanale e di quante altre disposizioni proteggono la vita e la salute del lavoratore, nonchè, ove non vi siano ulteriori norme consuetudinarie o concordate dai collegi provibirali, o dalle Associazioni di mestiere, la scrupolosa loro applicazione.

Secondo la proposta suddetta, ogni appaltatore deve impegnarsi ad osservare le norme seguenti:

1.° — Valersi di personale munito del libretto di lavoro o di paga prescritto dalla legge sugli infortuni.

2.° — Ove non esistano speciali tariffe concordate fra Associazioni operaie e Associazioni padronali, retribuire gli operai e le operaie con un salario in denaro e non mai in natura - in una misura minima che verrà stabilita di volta in volta dall'Amministrazione comunale in base ai salari correnti.

3.° — Praticare una giornata di lavoro, media nell'anno, non superiore a 9 ore per gli operai e per le operaie.

4.° — Per massima non far eseguire lavori in casa; qualora lo si possa far eseguire, in condizioni di ambiente riconosciute igieniche dall'ispettorato municipale del lavoro, compensarlo, come il lavoro in fabbrica.

5.° — Uniformarsi, per quanto riguarda la pulizia, la sicurezza e la igiene dei locali e dei materiali di lavoro, alle disposizioni locali e generali delle leggi e dei regolamenti.

6.° — Non adoperare nei lavori di verniciatura colori a base di piombo o di altre sostanze tossiche.

7.° — Assicurare il personale contro gli infortuni, ove la legge ne faccia obbligo, anche se il numero degli operai occupati è pari od inferiore a cinque comprendendo nella assicurarione anche il rischio derivante da malattie professionali.

8.° — Esigere che il personale riconosciuto idoneo alla visita medica e di età non superiore ai 45 anni sia iscritto o si iscriva entro un trimestre dalla sua assunzione a qualche cassa di sussidio per le malattie, preferibilmente professionale, o anche generale, riconosciuta dal Comune e che dia garanzia di solidità e regolarità di funzionamento.

9.° — Contribuire alla iscrizione del personale fra i 12 e 15 anni alla Cassa Nazionale di Previdenza contro la invalidità e la vecchiaia per metà di una quota annua, e trattenere l'altra metà sulla paga dell'operaio, versando il tutto all'Ufficio municipale del lavoro che curerà la iscrizione e i pagamenti delle quote.

10.° — Iscrivere alla Cassa Nazionale di maternità le operaie.

11.° — Osservare le disposizioni che vietano il lavoro notturno.

12.° — Osservare le disposizioni sul riposo settimanale: ove urgesse eccezionalmente il lavoro festivo, sarà dato agli operai il riposo compensativo durante la settimana.

13.° — Applicare i contratti di lavoro stipulati fra le Associazioni operaie e le Associazioni padronali.

14.° — Valersi, per l'assunzione di nuovo personale, degli uffici di collocamento del Consorzio fra la Società Umanitaria e la Camera del Lavoro, collegati coll'Ufficio municipale del lavoro e degli Uffici di collocamento indicati dai contratti di lavoro.

15.° — Assoggettarsi al controllo dell'Autorità municiqale quando lo creda e come creda, per l'osservanza delle disposizioni sopra enumerate.

16.° — La inosservanza anche di una sola di queste clausole, dopo un primo richiamo, importa l'applicazione da parte dell'Amministrazione di una multa non inferiore a L. 20 e non superiore a L. 500, secondo l'importanza del contratto, e della clausola non osservata.

17.° — Ove la inosservanza continuasse, è in facoltà del Comune, per i contratti di fornitura di oggetti e derrate, di rescinderli immediatamente e per i contratti d'appalto di lavori, di trattenere una parte della cauzione depositata dall'appaltatore, e di cancellare questi dell'elenco delle ditte che posso no adire le aste di lavori del Comune, con riserva di esigere per gli uni e per gli altri eventuali danni.

Per la formazione di un gruppo lombardo
a sostegno della neutralità vigile ed armata

Ad iniziativa del Comitato Centrale *per la tutela degli interessi nazionali* ha avuto luogo in Milano una riunione alla quale tra gli altri hanno partecipato il marchese Roberto Visconti, l'avv. Rougier, l'avv. Podreider, ecc. Il conte Lucidi, segretario dell'Associazione, rappresentava il gruppo romano. Aderirono il Marchese Ettore Ponti, l'on. Febo Borromeo, l'on. Meda, il comm. Ettore Rusconi, il gr. uff. Tomaso Bertarelli, l'in. Campiglio, ed altri.

Dopo una animata discussione in cui venne riaffermata la esplicita fiducia nel Governo ed il proposito di non crearegli nessuna difficoltà, gli intervenuti hanno votato il seguente ordine del giorno:

«Gli intervenuti, convinti che incombendo al Governo nella grave ora presente tutta la responsabilità dell'azione, uno schietto sentimento d'italianità crei in tutti, cittadini ed associazioni, il dovere di non difficoltarne comunque l'opera; d'altro canto convinti che non si possa disinteressarsi d'una propaganda a favore di una guerra, ispirata a concetti e ad interessi partigiani anzichè alle sole idealità nazionali, propaganda alla quale si deve contrapporre una energica e dignitosa reazione,

decidono:

di prendere in considerazione la proposta di formare un gruppo lombardo a sostegno della neutralità vigile ed armata e di occuparsi di raccogliere consensi ed adesioni per poi eventualmente concretarne la formazione, le relative modalità, i limiti e l'azione.

Diffondete l'UNIONE

INTERESSI CITTADINI

Per la Gallarate-Castano I.°

Martedì 16 corr. si è radunato il Comitato Permanente del consorzio intercomunale per la costruzione della tramvia Gallarate-Castano I.°

Presenti: *O. Pasta*, Sindaco di Gallarate, presidente — *Ing. Carlo Rogorini*, Sindaco di Castano — *Architetto Ulisse Bosisio*, Sindaco di Lonate Pozzolo — *Avv. Mario Pozzi*, Sindaco di Magnago — *Ing. Luigi Biffi* Sindaco di Buscate — *Giuseppe Bossi*, assessore anziano di Samarate — *Cav. Dott. Amedeo Rossi*, segretario.

1. — ***Comunicazioni - Sopraluogo del R. Ispettore Ferroviario ing. Nagel.***

Il Presidente comunica che il *comm. ing. Nagel*, R. Ispettore del Circolo Ferroviario di Milano, è stato incaricato dal Ministero di esaminare il progetto tecnico per la costruzione della tramvia Gallarate-Castano I. Ed aggiunge che è già stato fatto sabato 13 corr. sulla sede tramviaria un sopraluogo con lo stesso ing. Nagel che ha avuto esito favorevole, portando ad un facile accordo in ordine a lievi ritocchi del progetto.

2. — ***Rinuncia al sussidio governativo.***

Il Presidente Pasta espone quindi le ragioni di opportunità e convenienza che suggeriscono di rinunciare esplicitamente ad ogni sussidio governativo nell'intento di accelerare il corso della pratica e di ottenere più facilmente dal Ministero la concessione e dalla Cassa Depositi e Prestiti il mutuo richiesto di L. 512.500,

L'ing. Rogorini si associa ed avverte che lo stesso ispettore ferroviario ing. Nagel ha consigliato l'abbandono della sovvenzione; dopo di che il Comitato permanente unanime delibera di rinunciare ad ogni sussidio governativo per la costruzione della tramvia Gallarate-Castano.

3. — ***Rinuncia a variante del progetto.***

Dietro analoga relazione del Presidente, il Comitato delibera pure di rinunciare alla variante prevista per l'abbandono del percorso - che invece viene mantenuto e confermato integralmente - da Sant'Antonino per Vanzaghello a Castano Primo.

4. — ***Completamento del progetto.***

In accoglimento della richiesta fatta dall'ispettore ing. Nagel, il Sindaco Pasta e l'ing. Rogorini, presentano ed il Comitato approva i seguenti atti a complemento del progetto tecnico per la costruenda tramvia:

a) disegno per il fabbricato viaggiatori e rimessa delle macchine a Gallarate;

b) profilo longitudinale della Tramvia.

5. — ***Pratiche a Roma.***

Il Comitato da ultimo prende atto che i Sindaci di Gallarate, Lonate e Castano Primo, in occasione del Congresso dei Comuni che avrà luogo il 28 corr. si recheranno al Ministero dei Lavori Pubblici e alla Cassa Depositi e Prestiti per sollecitare l'approvazione del progetto e la concessione del mutuo.

La Giunta Provinciale Amministrativa di Milano non approva i provvedimenti di pensione deliberati dal Consiglio Comunale a favore dei salariati.

Riportiamo la decisione presa dalla Giunta Provinciale Amministrativa di Milano nella seduta 8 febbraio c. m.:

« La Giunta Provinciale Amministrativa, viste le deliberazioni 12 ottobre e 19 novembre 1914 del Consiglio Comunale di Gallarate, con le quali, allo scopo di pareggiare il trattamento di pensione dei salariati a quello degli impiegati, si modifica l'art. 58 del Regolamento degli impiegati e salariati del Comune con una spesa di circa L. *8500* annue;

« Considerato che questa Giunta Provinciale non ritiene si possa equiparare il trattamento di pensione dei salariati a quello degli impiegati, nè autorizzare una spesa tanto rilevante, specialmente per un Comune che non si trova in troppo floride condizioni finanziarie ed in questi momenti nei quali non si devono troppo pesare gli oneri sui contribuenti, ritorna le deliberazioni in esame, perchè l'amministrazione di Gallarate conosca i motivi pei quali non vengono approvate ».

Per i danneggiati del terremoto

Sesta lista.

Somma precedente L. 14520,26

Ravizzoli Daniele	»	2,—
Minoli Andrea	»	2,—
Bassetti Gino	»	1,—
Cerdani Angelo	»	1,—
N. N.	»	2,—
N. N.	»	0,50
A. B.	»	0,30
Minoli Luigi - Caffe Manzoni	»	5,—
N. N.	»	0,50
N. N.	»	0,50
Minoli P.	»	0,20
T. C.	»	0,15
Bombelli Antonio	»	0,20
N. N.	»	0,30
N. N.	»	0,10
Colombo Pierino - Caiello	»	0,50
N. N.	»	0,50
N. N.	»	0,20
Angelo Colombo - Cardano	»	0,50
N. N.	»	0,25
Giani Adele ved. Baratelli	»	1,—
Paracchini Angelo	»	1,—
Grandi Francesco	»	0,25
N. N.	»	3,—
Sala Carlo	»	2,—
Milani Fortunato	»	3,—
Milani Giuseppe	»	3,—
Bassetti Primo	»	5,—
Mantegazza E.	»	0,50
Bossi Giovanni	»	0,50
Arturo Colombo	»	2,—
Carlo Ghiringhelli	»	5,—
Minghetti Egidio	»	1,—
N. N.	»	0,30
N. N.	»	0,30
N. N.	»	0,25
Oskar Bunck	»	2,—
Paolo Huth	»	2,—
Io	»	0,50
N. N.	»	1,—
Tu	»	0,30
N. N.	»	0,05
N. N.	»	0,05
N. N.	»	0,05
N. N.	»	0,20
Luigi Mazzucchelli	»	5,—
N. N.	»	5,—
Rasi Angelo	»	2,—
Ettore Bottini	»	2,—
Erminia Sironi	»	1,—
N. N.	»	1,—
Piero Chinetti	»	1,—
Ghiringhelli E.	»	2,—
A. Bonizzoni	»	5,—
Viola	»	2,—
Oskar Bunck (2. sott.)	»	5,—
G. Bartolozzi	»	5,—
Riportansi L.		14.608,01
Riporto L.		14.608,01
Paolo Huth (2. sott.)	»	5,—
Buffoni Luigi	»	5,—
Berva Abramo	»	2,—
Luigi Cervini	»	2,—
Luigi Peroni	»	2,—
Antonio Martignoni	»	1,—
Guido Gnocchi	»	1,—
Gerolamo Baratelli	»	1,—
Cesare Martignoni	»	1,—
E. Meneghetti	»	2,—
Martinelli Battista	»	3,—
Zeni Enrico	»	2,—
Besana Renzo	»	0,50
Salmini Paolo	»	1,—
Dugnani Luigi	»	0,50
Giuseppe Puricelli	»	1,—
Monti Ermenegildo	»	1,—
Pozzi Luigi	»	0,30
Porrini Luigi	»	0,50
Pagani Roberto	»	0,30
Marelli Giovanni	»	0,30
N. N.	»	0,50
Malberti Giovanni	»	5,—
Trattoria Agnello	»	2,—
Mortarotti Maggiore	»	1,—
G. Giuseppe	»	0,20
A. Mattai del Moro	»	1,—
N. N.	»	0,20
G. N. N.	»	1,—
Fontana Paolo	»	0,40
N. N.	»	0,30
Socci Dante	»	0,50
N. N.	»	0,30
G. N. N.	»	0,20
Zocchi Luigi	»	0,20
Spadoni Pasquale	»	3,—
Valli Angelo	»	2,—
Badoni Beniamino	»	1,—
B. Tognella	»	1,—
Cantù	»	1,—
Agostino Beretta	»	1,—
Isaia Baj	»	1,—
Verotta Innocente	»	0,50
Armando Raja	»	1,—
Pompeo Fattorini	»	1,—
Gomarasca Angelo	»	5,—
Pompeo Guenzani	»	2,—
Mainini Rodolfo	»	1,—
Ruggeri Cesare	»	1,—
B. Raja	»	1,—
Sormani Zaverio	»	1,—
Marino Crespi	»	1,—
Adolfo Crosta	»	1,25
E. Bonetti	»	5,—
I. Gomarasca	»	5,—
Luigi Gaggero	»	5,—
Giov. Battista Mariani	»	1,—
A. Mainini	»	3,—
Maestra Maria Castelli	»	2,60
Società Vittoria in Via Como a mezzo del Presidente Caccia Enrico	»	40,70
Cattaneo Carlo fu Rinaldo	»	10,—
Commessi della Ditta Bianchi, Clerici e Fraschini	»	30,—
Gnocchi Carlo fu Ambrogio	»	0,50
Praderio Carlo fu Angelo	»	0,50
Associazione Utenti Caldaie a Vapore in Gallarate	»	150,—
Totale L.		14934,46

Nota degli indumenti e vestiari ecc. consegnati all'Ufficio di Economato:

Bossi Luigi - Tessuti:
Vestiti da donna confezionati . . N. 3

FIERA PRIMAVERILE

Col concorso del Ministero d'Agricoltura, della Deputazione Provinciale, della Commissione Provinciale per il miglioramento del Bestiame, della Società Agraria di Lombardia, della Camera di Commercio di Milano, della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, del Consorzio Agrario Cooperativo di Gallarate, della Federazione Esercenti di Gallarate, della Banca di Gallarate, della Banca di Credito Provinciale di Busto, dei Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo, Cassano Magnago e Besnate, sarà tenuta il 26 e 27 Marzo 1915 la VI[a]

esposizione circondariale e la consueta fiera di bestiame bovino.

Ne diamo il programma:

PARTE PRIMA.

Bestiame d'allevamento e da riproduzione di razza Bruna Alpina (sono ammessi al concorso anche animali Simmenthal).

CLASSE PRIMA — Gara libera a tutti gli agricoltori.

Sezione Unica - *Torelli e Tori* - atti alla monta. Premi di 1ª Categoria L. 50 - di 11ª L. 30 - di 111ª L. 20. Totale L. 400.

CLASSE SECONDA — Gara per capi isolati — Riservata ai piccoli allevatori.

Sezione Prima - *Manzette* - da sei mesi a un anno. Premi di 1ª Categoria L. 25 - di 11ª L. 20 - di 111ª L. 15. Totale L. 200.

Sezione Seconda - *Manzette* - da un anno alla prima rotta. Premi di 1ª Categoria L. 25 - di 11ª L. 20 - di 111ª L. 15. Totale L. 200.

Sezione Terza - *Manze* - dalla prima rotta al primo parto. Premi di 1ª Categoria L. 30 di 11ª L. 25 - di 111ª L. 20. Totale L. 300.

Sezione Quarta - *Vacche* - dal primo parto in avanti. Premi di 1ª Categoria L. 50 - di 11ª L. 30 - di 111ª L. 20. Totale L. 400.

Concorso delle Società Mutue Bestiame.

Gruppi di almeno *15 capi (Manzette - Manze - Vacche).* 1° premio L. 150 - 11° premio L. 100 - 111° premio L. 75 - IV° premio L. 50. Totale L. 600. *Stendardo d'onore* offerto dal Municipio di Gallarate.

CLASSE TERZA — Riservata ai grossi allevatori.

Gara di gruppo - *Manzette - Manze - Vacche - Tori.* 1° premio medaglia d'oro grande - 11° medaglia d'oro piccola - 111° medaglia d'argento grande.

PARTE SECONDA.

Bestiame da lavoro e grasso - Libera a tutti gli agricoltori.

CLASSE QUARTA.

Sezione Prima - *Manzi da lavoro* - dalla prima rotta in avanti. Gara per capi isolati: 1° premio L. 30 - 11° premio L. 20 - 111° premio L. 15. Gara per pariglie: 1° premio L. 40 - 11° premio L. 30 - 111° premio L. 20. Totale L. 155.

Sezione Seconda - *Buoi da lavoro.*

Gara per capi isolati: 1° premio L. 30 - 11° premio L. 20 - 111° premio L. 15. Gara per pariglie: 1° premio L. 40 - 11° premio L. 30 - 111° premio L. 20. Totale L. 155.

CLASSE QUINTA.

Sezione Unica - *Manzi e Buoi grassi* - 1° premio L. 50 - 11° premio L. 30 - 111° premio L. 20. Totale L. 100.

PARTE TERZA.

Riservata ai negozianti e macellai.

Bestiame da riproduzione di razza Bruna Alpina, da lavoro e macello.

CLASSE SESTA.

Manzette - Manze - Vacche - Tori - gruppo di almeno 12 capi. 1° premio L. 100 - 11° premio L. 75 - 111° premio L. 50. Totale L. 225.

CLASSE SETTIMA.

Manzi e Buoi da lavoro - gruppo di 6 capi. 1° premio L. 100 - 11° premio L. 75 - 111° premio L. 50. Totale L. 225.

Manzi e Buoi grassi - gruppo di 6 capi. 1° premio L. 100 e stendardo d'onore - 11° premio L. 75 e medaglia vermeil - 111° premio L. 50 e medaglia argento. Totale L. 225.

PARTE QUARTA.

Cavalli.

Il Comitato, dietro parere di competente Giuria, si riserva di assegnare, a quei negozianti che avranno portato sulla fiera gruppi di cavalli pregevoli per qualità, razza, adatti ai tiro pesante ed al tiro rapido, appositi premi in denaro, proporzionati all'importanza dei gruppi stessi.

Fanno parte del Comitato d'Onore i Signori: Avv. Cav. Guido Farello, *Sottoprefetto* - On. Comm. Avv. Scipione Ronchetti, - Avv. Francesco Buffoni, *Consigliere Provinciale* - Olinto Pasta, *Sindaco* - Cav. Pietro Bellora, *Presidente della Banca di Gallarate* - Giuseppe Borgomaneri, *Presidente della Congregazione di Carità* - Ing. Cav. Carlo Stabilini, *Presidente della Commissione Provinciale per il miglioramento del Bestiame* - Azimonti Carlo, *Sindaco di Busto Arsizio* - Cav. Ettore Agosti, *Sindaco di Legnano* - Cav. Uff. Pietro Reina, *Sindaco di Saronno* - Sironi Francesco, *Sindaco di Sesto Calende* - Visconti March. Roberto, *Sindaco di Somma Lombardo* - Martinoli Avv. Ambrogio, *Sindaco di Rho* - Dott. Fermo Fracassi, *Veterinario Provinciale* - Cav. Rag. Giuseppe Calderara.

Compongono il Comitato Esecutivo i Signori: Comm. Ing. Domenico Oliva, *Presidente* - Cav. Prof. Giuseppe Soresi, *Vice Presidente* - Dott. Camillo Fornaci, *Segretario* - Dott. Luigi Zerboni - Dott. Peroni - Rag. Mauro Mazzucchelli - Mozzati Francesco - Venegoni Desiderio - Cattaneo Francesco - Cav. Uff. Rodolfo Mauri - Spadoni Pasquale - Valli Emilio - Budelli Luigi - Caroli Ernesto.

IN CITTÀ

A proposito delle insolenze quasi proletarie del Lavoro.

Leggiamo nell'ultimo numero del *Lavoro* — il noto organo ufficiale dei socialisti di Busto Arsizio — due righe di piccole insolenze contro di noi, come colpevoli di... *lesa maestà proletaria* per aver osato discutere l'opera amministrativa dei suoi amici gallaratesi... non proletari.

Delle insolenze del *Lavoro* non ci occupiamo nè punto nè poco.

Ci siamo occupati dell'amministrazione socialista di Busto perchè e in quanto vi fanno parte degli uomini, — come ad esempio l'avv. Buffoni — i quali (e lo abbiamo dimostrato) hanno il dono della duplice vista a seconda che essi guardano dallo scanno di Consigliere d'opposizione a Gallarate, o di... assessore anziano a Busto (vedi N. 4 dell'*Unione*). L'avv. Buffoni, per quanto ci consta, non è al disopra d'ogni discussione e - poichè egli, ad evidente uso e consumo della platea e del loggione proletario - recita con tanta foga la parte dell'oppositore, noi abbiamo il diritto di.... controllare *l'autenticità* del suo atteggiamento e non è colpa nostra s'egli stesso — il Buffoni — ci ha offerto... nelle sue vedute di assessore anziano a Busto - la desiderata pietra di paragone...

Ecco tutto. Ed ecco anche il perchè — per quanto in sè stessi gli affari locali dell'amministrazione di Busto non ci interessino — non possiamo, come vorremmo, promettere al *Lavoro* e alla *Lotta di Classe*, di non occuparcene più per l'avvenire.

Nessuna svista...

Il formidabile polemista della *Lotta di Classe*, in un p. s. corsivo alla « Terza risposta » parla di una svista del nostro proto che avrebbe dimenticato sul marmo della tipografia la risposta che gli dovevamo.

Il nostro proto non commette sviste e ha buonissima memoria. Di che — l'egregio nostro contraddittore, al quale non può essere sfuggito l'articolo apparso nell'ultimo numero dell'*Unione*, — deve essersi persuaso. Piuttosto noi saremmo tentati a credere che il proto o... i redattori della *Lotta* non abbiano la memoria sempre vigile... Per esempio: — noi aspettiamo ancora che i redattori della *Lotta* rispondano allo... stelloncino intitolato: ***L'avv. Buffoni a Gallarate consigliere di minoranza e a Busto assessore anziano*** apparso sotto il titolo: *Divagazioni gallaratesi* nel n. 4 dell'*Unione*.

E una...

Aspettiamo anche che il consigliere comunale Campi Paolo... — il quale ha proposto (per burla secondo noi) di abolire il sussidio alla *Camera del lavoro* — ci risponda se..., ha fatto proprio sul serio e se, in tal caso, intenda o meno aderire al nostro consiglio e cioè di interporre i suoi autorevoli uffici per indurre la Camera del lavoro a rifiutare il sussidio... demo-borghese.

E due...

Consiglio Comunale

Nella prossima settimana si riunirà il Consiglio Comunale per la discussione di un importante ordine del giorno.

SABATO GRASSO

Stasera si apriranno i battenti del Condominio per il *Grande Veglione Rosa* pro Gabinetto Radioscopico del Civico Ospedale.

Oltre ai ricchissimi premi alle migliori maschere saranno distribuiti alle signore e signorine mascherine che entreranno in teatro prima delle ore *12,30* degli scontrini - numeri, coi quali concorreranno all'estrazione a sorte di parecchi artistici e splendidi doni offerti dalla Presidenza del Veglione.

Il teatro sarà illuminato a giorno per cura dell'elettricista Ugo Nobili e sarà sfarzosamente addobato a fiori dal fiorista Ambrogio Locarno.

Moltissime sorprese sono riservate a coloro che — speriamo innumerevoli — interverranno al Veglione di beneficenza; parecchi gruppi mascherati hanno già assicurato il loro intervento... Insomma tutto promette una riuscita veramente staordinaria.

La Società Elettrica Alto Milanese ha, con atto veramente lodevole, concesso l'illuminazione gratuita del Teatro.

Il Congresso dei Comuni.

Sappiamo che il Sindaco Pasta parteciperà al Congresso dei Comuni che avrà luogo a Roma a partire dal 28 corr. È sperabile che vi prendano parte tutti indistintamente i Sindaci dei Comuni dell'Alto Milanese, e, in modo particolare, coloro che in molte occasioni hanno lamentato che l'Associazione Nazionale fa poco o nulla. È quel che vedremo.

Nella Federazione Magistrale Milanese

Nell'ultima tornata dei delegati delle varie sezioni magistrali della provincia, questi procedevano alla elezione del Consiglio Direttivo della Federazione.

I lettori dell'*Unione* ricorderanno come i signori del vecchio Consiglio Direttivo, ed in ispecial modo i signori Fasani e Ceresa, fossero stati attaccati di indisciplina e peggio, per avere, nell'ultima elezione dei rappresentanti la classe negli Istituti pro-orfani, cancellato il nome del maestro Capodivacca poichè il Capodivacca, quantunque degno di tutta la stima, non sarebbe stato appoggiato per il suo colore politico estremamente spiccato.

Ora è bene si sappia che il nuovo Consiglio Direttivo della Federazione ritorna rieletto, compreso il Fasani e il Ceresa, con maggioranza. Resta, innanzi al linguaggio dei fatti, cancellato il così detto voto di deplorazione per la loro tanto discussa indisciplinatezza.

x

Collegio dei Probi-viri. — La Giunta Municipale invita tutti gli industriali, i direttori d'opifici e gli operai (comprese le donne) a presentare entro il 15 marzo p. v. la domanda di iscrizione nella lista dei Probi-viri.

Com'è noto chi presenta domanda per essere inscritto nelle liste, deve corredarla colle indicazioni comprovanti:

1. il luogo e la data della nascita;
2. l'industria, il mestiere o l'arte che esercita;
3. il luogo e il tempo di sua residenza e di esercizio del mestiere o dell'arte.

Alla domanda si uniscono i documenti necessari a provare quanto non fosse altrimenti notorio.

Per la elezione dei *Probi-viri* si formano due liste di elettori, in una delle quali sono iscritti gli industriali, nell'altra i capi operai e gli operai delle industrie per le quali il Collegio è istituito.

Sono iscritti nella lista degli industriali anche i direttori e gli amministratori di fabbriche o imprese industriali, che diano abitualmente lavoro a non meno di 50 operai.

Le liste elettorali sono compilate a cura della Giunta comunale. Se più sono i comuni compresi nella circoscrizione del Collegio, ciascuna Giunta compila la rispettiva lista.

La revisione delle liste si fa ogni anno nel mese di marzo, secondo le norme stabilite dal regolamento.

Nelle liste, tanto degli industriali, quanto degli operai, sono comprese le donne.

Per i minorenni, proprietari di industrie che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 9 del codice di commercio, vengono iscritti come elettori in loro vece coloro che li rappresentano nell'esercizio delle industrie stesse; per le Società anonime sono iscritti gli amministratori; per le Società in nome collettivo e per quelle in accomandita i soci responsabili, e per i Corpi morali, rispetto agli stabilimenti industriali tenuti per loro conto, gli amministratori e i direttori degli stabilimenti stessi, qualunque sia il numero degli operai che a questi appartengono.

Gli operai non possono essere iscritti nelle liste elettorali, se non esercitano l'arte da un anno e non risiedono nella circoscrizione del Collegio da 6 mesi.

x

Casse di Risparmio Postali. — Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Dicembre 1914.

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1913 . . .	L. 2.108.270.143,49
Depositi dell'anno in corso »	700.611.629,11
	L. 2.808.881.772,60
Rimborsi . . . . . »	841.423.540,70
Rimanenza a credito	L. 1.967.458.231,90

Inclusione di rappresentanti industriali nel Comitato consultivo per i divieti d'esportazione.

La spett. Federazione Italiana Commerciale ed Industriale di Milano invitava le Associazioni Commerciali ed Industriali del Regno ad insistere presso l'on. Minietero delle Finanze perchè, nel Comitato Consultivo recentemente istituito con l'incarico di presiedere al funzionamento dei divieti d'esportazione e di concedere, caso per caso le eccezioni ai divieti stessi, costituito esclusivamente di funzionari dei vari Dicasteri, fossero inclusi anche i rappresentanti dell'Industria e del Commercio. La Federazione cittadina - accogliendo la proposta - formulava voti nel senso di cui sopra a S. E. l'on. Baslini, Sottosegretario di Stato per le Finanze. Questi però, rispondeva di non potervi aderire inquantonhè il compito del nuovo Comitato richiede una rapidita ed assiduità di lavoro che sarebbero inconciliabili con l'aumentato numero dei componenti il Comitato stesso deve svolgersi, all'infuori ed al disopra dei criteri e delle direttive strettamente economiche.

Cronaca d'oro

Alla Congregazione di Carità sono pervenute in questi giorni a beneficio del Riparto Chirurgico L. 80 dai sigg. Fratelli La Croix e L. 10 dal sig. Edoardo Scaltritti.

L'Amministrazione, a mezzo nostro, esprime sensi di viva riconoscenza.

SPUNTI DI STORIA LOCALE

Il nostro bravo amico Burigozzo *ci comunica la seguente nota di cronaca la quale risale nientemeno che al 4 Febbraio 1804. Si tratta di una*

Invasione di lupi nel gallaratese.

« Il territorio dell'Olona — così si legge nell'originale — è invaso dai Lupi, facendo vittime specialmente ne' ragazzi. Il Prefetto di Polizia del Dipartimento emana una *grida* (4 Febbraio) animando i cittadini alla caccia, promettendo un particolare premio in danaro agli uccisori delle fiere. Ai capi di famiglia vien raccomandato di aver cura de' loro figli affinchè non vengano esposti a così funesti pericoli ».

(Burigozzo)

STATO CIVILE

dal 12 febbraio al 18 febbraio 915.

NATI 12

Maschi N. 7 Femmine N. 5

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Lietti Ernesto, operaio, con Fontana Geltrude, tessitrice.

MATRIMONI

Nebuloni Erminio, oste, con Sommaruga Giuseppina, negoziante — Franchini Enrico, elettricista, con Martegani Giuseppina, tessitrice — Galli Giuseppe, possibente, con Bertolasi Maria, casalinga.

MORTI

Ciardi Enzo di Cino, infante — Palfini Antonio, d'anni 62 — Introini Eliseo, d'anni 12, scolaro — Ceriani Giuseppina, d'anni 25, oriatrice.

DALL' ALTO MILANESE

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

VITA AMMINISTRATIVA

Consiglio Comunale – Interrogazioni ed interpellanze – Il progetto di acquedotto e dell'ampliamento dei cimiteri approvati – Nomine – Il bilancio preventivo deliberato – Deliberazioni varie. La seduta del Consiglio dell'asilo di Cuirone – Beneficenza - La neve.

Domenica ebbe luogo l'importante, lunga e laboriosa seduta del Consiglio che durò ben quattro ore.

Erano presenti 17 consiglieri: che presero posto nella nuova elengante sala consigliare, compiacendosi vivamente del riordino degli uffici comunali. La tribuna pubblica era affollatissima.

Presiede il Sindaco comm. avv. Renato Piceni, il quale avverte che per il miglior disbrigo della discussione, si è deciso di depositare il verbale in Segreteria, disposizione dei consiglieri, e di ciò fu dato comunicazione nell'ordine del giorno.

I consiglieri Beia e Mattea ritengono opportuno che si legga il verbale in seduta.

Il sindaco annuisce stabilendo che lo si farà nella prossima volta.

I cons. Mattea e Beia rivolgono varie interrogazioni riguardanti l'ora del consiglio, le scuole serali.

Rispondono esaurientemente il sindaco e l'ass. Malnati.

Il consigliere Mattea crede suo diritto protestare contro la accusa di non aver fatto nulla a vantaggio dei rimpatriati rivoltogli dopo l'ultima seduta del cons. Colombo. Colombo risponde rivendicando il suo diritto di critica.

Il Sindaco taglia corto all'incidente estraneo al Consiglio.

Beia interpella il Sindaco sull'applicazione del capitolato organico specie per quello che riguarda la residenza del segretario e l'orario.

Il sindaco risponde che ha già provveduto a richiamare il segretario all'osservanza della residenza: che il segretario si è di ciò preoccupato: che ogni decisione rimase sospesa in pendenza di un ricorso fatto contro la nomina stessa. In ogni modo il richiamo e stato fatto osserva che il segretario è diligente e fa anche più dell'orario obligatorio: provvederà ad organizzare un turno perchè anche nelle ore del mezzogiorno gli uffici siano aperti.

Mattea interpella sui criteri dell'amministrazione circa la laicità delle scuole: lamentando che si fanno dire delle preghiere.

L'assess. dell'istruzione Malnati risponde che la Giunta è indubbiamente per la laicità della scuola in omaggio al suo programma. Se ci sono degli inconvenienti si riferiranno agli ispettori per provvedimenti che oggi sono di loro competenza.

Dopo ciò si ratificano delibere di Giunta, e si approvano in seconda lettura il mutuo complementare per la scuola di L. 13.000 circa, e le spese per il lavatoio e di Sesona; vota contro la minoranza per le ragioni dette nella prima discussione. Viene approvato il conto consuntivo dell'asilo di Cimbro, con accettazione da parte del Sindaco d'una raccomandazione del cons. Mattea, per un sussidio straordinario all'asilo stesso.

***

Si passa al progetto dell'acquedotto predisposto molto lodevolmente dall'ing. municipale cav. Porro. L'ass. Malnati riassume la relazione dell'ingegnere e ricorda che l'acquedotto deve servire per Vergite. Sesona, Cimbro e Corgeno, che l'acqua è abbondante e salubre, che la spesa è di L. 62.000.

Il Sindaco aggiunge opportune spiegazioni ricordando l'utilità dell'opera.

Dopo osservazioni dei cons. Beia e d'altri che dichiarano di approvare il progetto. Il Consiglio unanime approva il progetto tecnico e finanziario, ed il mutuo relativo.

Anche il progetto dell'ampliamento dei cimiteri di Vergiate e Cuirone viene approvato per breve relazione fatta dall'ass. Malnati. La spesa è di circa L. 20000 e si delibera di contrarre il mutuo necessario.

Mattea dichiara che era però del parere che si facessero due cimiteri per Cimbro e Cuirone, anziche ampliare quello comune.

Risponde il Sindaco esprimendo le ragioni pratiche e finanziarie che giustificano l'ampliamento.

***

Si passe alla nomina del rappresentante comunale nel Consiglio del Patronato: viene eletto Vito Piceni. A revisori dei conti vengono eletti: Duzzi cav. Emanuele, Colombo Giuseppe, Mattea Francesco.

A membro della Congregazione di Carità Bosisio rag. Defendente.

***

Il Sindaco mette in discussione il preventivo 1915 facendo leggere la relazione dal

segretario: il bilancio si presenta in condizioni non floride: in ogni modo però con qualche economia effettuatasi nell'esercizio precedente, e con un equo aumento sulla tassa d'esercizio e sul valore locativo, non sarà difficile ottenere il pareggio.

Vengono messi in discussione il sussidio alla camera del lavoro proposto della Giunta in L. 50, l'aumento del sussidio alla Cattedra ambulante di agricoltura, l'adesione alle associazioni dei Comuni, ed un sussidio al Segretario d'emigrazione proposto dal cons. Mattea ed accettato dal Sindaco.

Dopo alcune osservazioni e rilievi fatti dai cons. Mattaini, Beia e Mattea cui risponde soddisfacentemente il Sindaco la relazione generale è approvata.

Vengono approvati anche i vari capiloli delle entrate e delle spese.

Il cons. Beia propone che venga abolito lo stanziamento di L. 300 che sotto la sua amministrazione era stato a transazione inscritti a bilancio a favore della Chiesa di Cuirone. Allora c'era delle ragioni umanitario che oggi non ci sono più. A lui si associa il cons. Mattea non per ragioni settarie ma date le condizioni del bilancio.

L'ass. Malnati risponde ricordando i precedenti e specialmente la transazione fatta durante l'amministrazione Beia; per quanto non risulti un titolo che stabilisca l'origine di tale lascito, pure ritiene che non è possibile legalmente provvedere alla radiazione dello stanziamento.

Beia, colla solita malafede, replica che non si vuol radiare lo stanziamento per i compromessi elettorali.

Il Sindaco replica spiegando con ragioni legali il mantenimento dello stanziamento: meravigliandosi che sia proprio il consigliere Beia, colui che tale transazione ha fatto quand'era all'amministrazione, venga ora per scopi di polemica e per far un antipatico gioco di partito a proporre la radiazione: tanto più che la questione è stata pregiudicata proprio dall'amministrazione Beia, quando addivenne per ragioni di opportunismo, a quella transazione.

Revendica vivamente la fede democratica dell'attuale Giunta che non ha compromessi con alcuno, che mantiene fede alle sue idee, ma che non vuol commettere arbitrii a danno d'alcuno.

Viene domandata la votazione: interloquiscono ancora Colombo difendendo lo stanziamento, Beia e Mattaini dichiarandosi contrari e dopo ciò la maggioranza approva il mantenimento dello stanziamento che è inscritto ai bilanci da molti anni.

Dopo ciò il bilancio è approvato all'unanimità.

***

E si passa da ultimo alle varie proposte della minoranza. Circa all'acquisto della sorgente Pissirotta in Corgeno, il Sindaco dice che la proposta deve cadere dato che col nuovo acquedotto si provvede già abbondantemente ai bisogni della frazione.

Beia e Mattea raccomandano di studiare la cosa in modo di assicurare la maggior copia d'acqua in Corgeno'

Quanto alla proposta della minoranza di nominare una commissione d'inchiesta sulla gestione della passata amministrazione, il Sindaco risponde che egli non potrebbe consentire per evidenti ragioni di delicatezza, non essendo più in Consiglio il capo della passata amministrazione. D'altra parte sebbene che il controllo della passata amministrazione verrà effettuato quando si discuterà il consuntivo ove le spese devono essere giustificate completamente. Tutto il Consiglio allora avrà diritto di vagliare e di discutere l'opera dei passati amministratori come di legge.

Beia e Mattea si dichiarono sodisfatti.

Sull'altra proposta di nominare una commissione d'inchiesta di due membri circa il lascito Braghini a favore dell'asilo di Sesona il Sindaco afferma che per provocare una inchiesta occorrono accuse specifiche e non semplici dicerie: perchè solo allora l'autorità competente può utilmente intervenire: tanto più che si tratta di un lascito vecchio e di un asilo che è stato eretto in ente morale.

In ogni modo egli appena ricevuta la proposta s'affretterà a darne notizia al Presidente rag. Bositio, uomo superiore ad ogni sospetto perchè desse le necessarie spiegazioni. Crede che di ciò potrà occuparsi utilmente il delegato del Comune negli asili che è l'ass. Malnati; assumere presso l'asilo le necessarie informazioni sentite anche al riguardo i consiglieri della minoranza proponenti l'inchiesta e riferire poi.

Beia ritiene che si debba procedere alla nomina della commissione d'inchiesta: è vero che si tratta di dicerie, ma esse dicerie vanno appurate.

Mattea trova giusto che il rappresentante del Comune si abbia ad assumere l'incarico di interessarsi in che consistono le dicerie stesse; però è del parere di Beia che si faccia una vera e propria inchiesta. Presenta un ordine del giorno indetto senso.

Il Sindaco insiste nelle precedenti dichiarazioni che venvono approvate dalla maggioranza.

Dopo ciò il cons. Mattea presenta un ordine del giorno per protestare contro la mancanza del grano e l'imprevidenza governativa al riguardo.

Il Sindaco lo accetta come espressione di un desiderio di provvedimenti atti ad assicurare il grano al paese.

Si ratifica poi in sedute segreta la delibera di accettazione delle dimissioni del maestro Brugnoni e dopo ciò la faticosa e vivace seduta è terminata.

Domani il Consiglio è nuovamente convocato per le votazioni degli oggetti in seconda lettura.

***

Domenica giorno 14 corr. ebbe luogo al nostro asilo infantile un'adunanza del Consiglio d'amministrazione per discutere un importante ordine del giorno. Erano presenti tutti i consiglieri ed il Presidente sig. Giuseppe Colombo dopo di aver comunicata la lettera della benemerita Casa Visconti di Modrone di donazione del terreno per l'erigendo locale dell'asilo, presentò un progetto del fabbricato stesso eseguito dall'ing. cav. Carlo Porro, che venne approvato salve qualche modificazione in rapporto alla spesa e all'adattamento alla posizione del terreno.

L'egregio sig. Malnati Silvio, assessore dell'istruzione, che per la prima volta assisteva alla seduta in qualità di consigliere delegato del Comune per gli asili, ne fu sod disfattissimo ed ebbe parole di vivo compiacimento per gli amministratori tutti ed in particolare per l'egregio sig. Presidente del quale lodò l'opera zelante ed indefessa rallegrandosi con lui di aver saputo in così breve tempo dare tanto sviluppo a questa benemerita istituzione. Nel mentre ha assicurato tutto il suo appoggio e che non mancherà potendolo intervenire alle sedute del Consiglio, espresse il voto che presto sorga a soddisfazione di tutti ed a maggior vantaggio dei bambini il vero locale dell'asilo.

***

L'egr. avv. Alfonso Piceni nella triste ricorrenza della morte del figlio Giocchino già socio fondatore e benefattore dell'asilo ha inviato, come negli scorsi anni, all'amministrazione L. 50 pel pagamento mensili bambini poveri. Alla distinta famiglia i nostri più vivi ringraziamenti per la generosa offerta.

***

La notte del 14 corrente è caduta nel vergiatese ed in ispecial modo a Curione che è la parte più alta, abbondantissima neve tale da raggiungere in certi punti l'altezza di circa 75 cm. La grande quantità di neve caduta ha arrecato parecchi danni alle ville, ed ai cascinali, schiantando verande in ferro, piante ed impedita la comunicazione coi paesi vicini sul versante di Varano Borghi. Vennero impartiti subito ordini dall'autorità per evitare dannose conseguenze.

SOMMA LOMBARDO

Per i danneggiati del terremoto.

Anche fra noi è sorto un Comitato per raccogliere offerte a favore dei colpiti del terremoto sotto la presidenza dell'industriale Silvio D'Amici, Assessore Municipale.

Nelle scuole le offerte venner o raccolte a cura dei nostri egregi insegnanti; per la borgata si effettuerà domani una grande passeggiata con musica e con carri.

Come già sapete, le Ditta Fratelli Maino e C. ha aperto la pubblica sottoscrizione coll'offerta di lire cinquecento.

La veglia alla Società Esercenti

Anche quest'anno è riuscita animata e brillantissima la tradizionale veglia danzante della nostra florente Società Esercente Commercianti, svoltasi nelle Sale della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Facevano gli onori di casa, col Presidente sig. Carlo Aliverti, il segretario sig. Battista Visentini, ed i membri di Presidenza signori Remo Fontana, Antonio Galdangelo. Enrico Pandolfi, Carlo Macchi, ed altri.

La bellissima festa ha avuto il suo coronamento in una ricchissima lotteria « Pro Vessillo Sociale », che ha concorso non poco a randere anche più simpatica ed allegra la veglia, alla quale non sono mancate le consuete mascherate.

XXXXXXXXXXXXXXXXX

L'affrancazione ridotta delle fatture commerciali.

Ricordiamo che alla Camera è stato distribuito un progetto di legge, il cui articolo unico stabilisce che le fatture commerciali siano ammesse ad avere corso colla tassa di francatura di 5 centesimi, purchè:

« *a)* siano costituite da un sol foglio;

« *b)* non contengano alcuna indicazione manoscritta avente carattere di corrispondenza o altra aggiunta che possa altrimenti modificare o alterare il carattere specifico di fattura;

« *c)* le spedizioni siano fatte in modo da poter essere verificate;

« *d)* non oltrepassino il peso di quindici grammi ».

Dispone pure che alle fatture non affrancate si applicherà il doppia della tassa di francatura preventiva.

Curiosità

L'anno del " Venerdì „

Il 1915 è cominciato e finirà di venerdì: segno buono secondo le norme dell'ultima astrologia (?).

Il 1915 corrisponde agli anni 662 del periodo Giuliano.

5919 dalla creazione del Mondo, secondo il computo dell'Usserio.

5915 dalla Vera Luce ossia della creazione del mondo secondo la cronologia massonica. (L'anno massonico comincia col primo marzo).

5675 del calendario israelita, che, iniziato il giovedì 2 ottobre 1913, ha fine il lunedì 21 settembre 1914.

2690 delle Olimpiadi, od al secondo anno della 673.ª Olimpiade che si inizia nel luglio del 1914, quando si fissi il punto di partenza all'anno 3938 del periodo Giuliano.

2668 dalla fondazione di Roma, secondo Varrone.

2662 dall'era di Nabossar, fissata questa al mercoledì 26 febbraio dell'anno 2967 del periodo Giuliano, od al 647 av. C., secondo i cronologi, od al 746, secondo gli astronomi,

1915 del calendario Gregoriano istituito nell'ottobre 1582, ossia 331 anni fa; comincia il mercoledì primo gennaio.

1915 del calendario greco-russo che si inizia 13 giorni più tardi del nostro e quindi il mercoledì 14 gennaio del nostro calendario.

1338 del calendario mussulmano, che, cominciato il 30 novembre 1913, ha fine il giovedì 19 dicembre 1914.

398 dalla riforma di Lutero.

55 dalla istituzione del nuovo Regno d'Italia; avendo Vittorio Emanuele II assunto per sè e per i suoi successori il titolo di Re d'Italia il 17 marzo 1861

46 dalla liberazione di Roma, occupata dalle armi italiane il 20 settembre 1870.

15 del regno di Vittorio Emanuele III re d'Italia, salito al trono il 29 luglio 1900.

Il mese di gennaio ha 7 feste riconosciute; febbraio ne ha 4, marzo ne ha 4, aprile 4, maggio 6, giugno 4, luglio 4, Agosto 5, settembre 5; in tutto 57 senza tener conto della festa suppletiva del primo maggio.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

CRISTOFORO GLUCK

« Amo il vino » soleva confessare Cristoforo Villibaldo Gluck « perchè mi accende l'estro che mi frutta la ricchezza e la gloria » Sulla sua qualità di buon bevitore si racconta infatti il seguente aneddoto. Rappresentatasi la *Citère assiégée* al teatro di Schwetzingeu, l'Elettore Palatino, che ne era rimasto entusiasta, chiese notizie sul conto dell'autore e gli fu risposto essergli un bravo tedesco amante del buon vino. « E bene – egli disse – merita che gliene faccia bere » E gliene mandò infatti un barile. Non era tanto grande, ebbe poi a dichiarare il Gluck, ma ad ogni modo considerevole ed il vino a buon conto, era ottimo.

Questo ed altri aneddoti sono ricordati nel « profilo » del celebre maestro di Weidenwaug scritto da *Tancredi Mantovani* per la nota collezione del Formiggini.

L'autorevole professore del Liceo di S. Cecilia in Roma, parla da competente e con senso d'arte del fecondo maestro tedesco che ci ha dato, tra le sue cose migliori *Orfeo ed Euridice*, le due *Ifigenie, Alceste ed Armida*

L'uomo e l'artista sono rappresentati in questo volumetto a tratti di grande efficacia ed evidenza.

L'autore, ricorda come il genio e la fortuna di *Cristoforo Gluck* molto debbano all'Italia. Qui sotto la direzione di Gian Batusta Sammartini – il padre della Sinfonia – ebbe modo di perfezionarsi nella tecnica dell'arte sua e qui ottenne i primi successi. Nè vanno dimenticato il Metastasio, del quale musicò i poemi, il conte Melzi che lo protesse e Raniero Calzabigi che gli fornì i libretti dell'Orfeo e dell'Alceste e che gli suggerì quella riforma del melodramma per la quale il nome di Gluk va meritamente celebrato. Nella lettera (dettata in italiano appunto dal Calzabigi) colla quale Cristoforo Gluck, dedica l'*Alceste* al Granduca di Toscana, sono esposti gli intenti della riforma ed i canoni d'arte del maestro, il quale riconosceva che la semplicità, le verità e la naturalezza devono presiedere a tutte le manifestazioni del bello.

« Cristoforo Gluck » di Tancredi Mantovani è venuto a tenere buona compagnia – nel Pantheon musicale dei « Profili » a Verdi, a Paganini, a Wagner, a Rossini.

g. m.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C

Dispepsia guarita

La cura delle Pillole Pink.

Lo stomaco essendo l'organo che ci permette di riparare ogni giorno la consunzione delle nostre forze, è chiaro che tutte l'economia si trovi in brutte condizioni appena lo stomaco abbia un funzionamento difettoso. Allora è urgente di sorvegliare il proprio nutrimento e di fare immediatamente la cura delle Pillole Pink. Bisogna fare la cure delle Pillole Pink perchè le Pillole Pink rigenerano, purificano e fortificano il sangue. Questa cura s'impone perchè il buon funzionamento degli organi vien meno solo perchè il sangue non è più abbastanza ricco, nè abbastanza puro per alimentarli sanamente e bastantemente.

La cura delle Pillole Pink è perfettamente riuscita al Sig. Giuseppe Galasso, impiegato a Misceni (Caltanisetta). Egli scrive:

« Le Pillole Pink mi hanno guarito benissimo. Da qualche tempo soffrivo molto allo stomaco. Non digerivo più nulla avevo delle nausee, dei vomiti. Vedevo con terrore avvicinarsi l'ora del pasto. Il mio peso non tardò a diminuire di parecchi chili. Provavo durante la digestione forti emicranie e la notte il mio sonno era turbato da incubi.

Ho preso parecchi medicamenti ma tuttavia la guarigione non veniva. Non no però disperato. Mi son detto che le Pillole Pink riuscirebbero forse dove gli altri medicamenti non erano riusciti. Ho preso le Pillole Pink e, infatti, esse mi hanno guarito benissimo. Ora ho un ottimo appetito e la digestione degli alimenti non mi cagiona più alcun malessere. »

Appena si fa uso delle Pillole Pink l'appetito aumenta, le digestioni si compiono meglio e lo stato generale migliora.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie, e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18, le 6 scatole, franco.

Rispetto alla Legge!

Dunque dal 24 gennaio u. s. gli spacci di bevande alcooliche non possono più, nei giorni festivi e in tempi di elezioni politiche o amministrative, vendere liquori che contengono più del 21 per cento di alcool.

Chi guadagna con questa legge sono i produttori e i venditori di vino; anzi si direbbe che la legge è stata fatta apposta per loro. Perchè, già chi si prefigge nei giorni festivi di prendere una bella *cucca*, le prenderà lo stesso affollando maggiormente i « Trani » che troverà sempre aperti anche nelle maggiori solennità. Il più buffo si è che quel poco di alcoolismo che esiste in Italia — minimo di fronte a quello di altre nazioni — è dovuto quasi esclusivamente all'abuso del vino, non di liquori tutt'al più quest — e i più scadenti — servono qualche volta a *preparare il terreno*. Nel meridionale poi non si fa consumo di liquori e poco, relativamente, di vino, il quale viceversa viene in gran quantità spedito altrove: e l'Alta Italia lo sa.

In conclusione: ora domenica niente grappino, niente cognachino, od altro liquore *ardente*.

Ma chi vuole avere il dovuto rispetto per legge.... e sopratutto per la propria salute, pur soddisfacendo al tempo stesso la gola, potrà sempre bere ai pasti, come ottimo aperitivo, stomachico, fortificante un bicchierino del Ferro-China-Bisleri, il quale, precorrendo i tempi, trovasi in perfetta regola con la legge e può quindi esser venduto da tutti in qualsiasi giorno tanto, festivo che elettorale, senza incorrere in contravenzione e senza bisogno di licenza speciale.

Volete dunque la salute.... e rispettar la legge? Bevete il Ferro-China-Bisleri!

PER LA RÉCLAME

sull' UNIONE

rivolgersi alla

DITTA A. GEIGER

"GIOCONDA„

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde.....

FELICE BISLERI & C. – MILANO

LA

MIRADOLO

Acqua minerale Naturale da tavola

Iodo Bromo sodica magnesiaca

Concessionario il signor

CECILIA ALLIEVI

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tranvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDÌ

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GIUDO SCARPA. Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *Tubercolosi avanzate* e nelle stesse *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (tisi valvolari, Arterio sclerosi. Aneurismi: Necrosi di cuore, ecc.*

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17. *Giovedì e Domenica*, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffe ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano.

Paris Tailleur - CESARE ROSSO - Sartoria

Completo assortimento Stoffe Ultime Novità per uomo e signora

Abiti per Uomo confezione accurata

da L. 60 in più

Tailleur per signora su ultimi modelli

BLOUS E TOILETTES FANTASIA

(On parle français)

Varese — Piazza XX Settembre — Telef. 488

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse,

modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

NON LASCITEVI INGANNARE

Insistete nel chiedere la vera *Magnesia S. Pellegrino* perchè non irrita gli intestini come fanno gli altri purganti, ma li disinfetta rinfrescando.
Inoltre è facile da digerire non desta sete e di gusto piacevole anche ai bimbi.
Come purgante è molto migliore all'olio di ricino limonato, magnesia (citrata) manna sena salcanale cassia acque e pillole purgative polveri sedlitz col grande vantaggio ancora che è antiacida solvente dei gelarri getrinci ed intestinali efficace contro i bruciori dello stomaco.
Se volete rinfrescarsi il corpo prendete prima dei pasti due delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel.* le quali rinvigoriscono il sangue, ossa, nervi, fanno digerire ed eccitano l'appetito
Nelle anemie sono migliori delle iniezioni goccie liquidi ferrugenosi cachete cartine col vantaggio che non danno stitichezza.

e Dichiaro d'essere perfettamente guarita dall'infiammazione intestinale mediante l'uso della *Magnesia S. Pelegrino.* (Firmato) Claudini Perino via Galliari N. 25 Torino
Causa la mia Professione di Tipografo compositore vado soggetto a forti coliche saturnine che mi costrinsero a sottopormi all'operazione dell'appendicite pure rimanendomi sempre i dolori intestinali usai vari rimedi ma nulla mi giovarono per consiglio Medico provai la vostra *Magnesia S. Pellegrino* e subito ne ottenni soddisfacente e gustosa al palato. Auguro ai sofferenti che ne facciano uso. (Firmato) Enrico Galli Tipografo Arona
Affetto da molti anni da anemia e da grande debolezza, provai ma inutilmente molti rimedi. Finalmente mi furono consigliate le *180 Pillole S. Giovanni Prodel,* ed il loro effetto fu veramente miracoloso. L'appetito accrebbe di molto, in poco tembo mi riforzai, ed ora sto benissimo. Mi sento quindi in dovere, in grado sia di ottenerre pubblicamente ad esse la mia gratitudine sia di consigliarlo a quanti si trovassero nelle mie passate condizioni come rimedio facilissimo a prendersi e di effetto sicuro inarrivabile. (Firmato) Maria Delu via Ormea, N. 40 Torino

Il sottocritto dopo l'uso di tanti rimedi assicura d'essere perfettamente guarito dalla sua stitichezza mediante l'uso della *Magnesia S. Pellingrino* (Firmato) Ferraris Cipriano via Gioberti N. 43 Torino.

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno e dalle società Salus la *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0,20 la cartina L. 1,20 il flacone piccolo, L 3. il flacone grande, le *180 Pillole S. Giovanni Prodel* L. 5 l'astuccio cura completa di un mese. Non trovandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino, L. 5,30 per un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel,* L. 3,60 per un flacone grande di vera *Magnesia S. Pellegrino.* Il tutto vi sarà spedito al vostro domicilio franco d'ogni spesa.
Rifiutate le cartine ed i flaconi di *Magnesia S. Pellegrino* che non portano la marca di fabbrica « Il Pellegrino » attraversato dalla firma « Prodel ». Rifiutate gli astucci delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel* che non portano la firma di autenticità depositata « Prodel » Diffidate del minor prezzo.
Roma — Trovansi dalla Società Farmaceutica Romana di Evaristo Garroni e dalla Società Farmaceutica Italiana Fr.lli Cecchini Corso Vittorio Emanuele N. 150.
Napoli — Trovansi dalla ditta Paganini, Villani & C., via Indipendenza N. 7.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa Impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria ne la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo. PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 1) - MILANO

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo

Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000.000 totalmente versato

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXI°

Situazione al 31 Gennaio 1915

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa { Numerarie L. 567071.03 / Eff. in scad. p. il Cassiere » 236213.95 L.	803284	98	Capitale Sociale L.	200000	—
Portafoglio »	12694837	80	Fondo di riserva »	77500	—
Conti correnti »	4069036	04	Conti Correnti »	2444441	56
Conti corrispondenti »	5789996	71	Depositi a risparmio e piccolo risparmio »	4918293	99
Debitori per avalli »	213431	22	Depositi vincolati e buoni fruttiferi »	6587330	13
Fondi pubblici e privati »	2089395	45	Conti corrispondenti »	9721900	32
Depositi di valori »	10208989	84	Depositanti di valori »	10208989	84
Debitori diversi »	14483	24	Creditori diversi »	100840	07
Riporti »	1322161	45	Avalli per conto terzi »	213431	22
Mobilio »	2000	—	Effetti a pagare »	17401	17
Stabili di proprietà »	200000	—	Cassa di Previdenza degli Impiegati »	153254	25
Esattorie »	21600	87	Azionisti in conto dividendo »	280	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin. »	183152	60	Risconto portafoglio »	196322	50
Interessi passivi, spese d'amministr. ecc. »	19331	86	Avanzo Utili Esercizio 1913 L. 3002.55		
			Utili netti Esercizio 1914 » 288989.49 L.	291284	97
			Utili lordi del corrente esercizio »	36922	44
L.	37630742	06	L.	37630742	06

Consiglieri di Turno
Rag. Giuseppe Calderara
Cesare Macchi

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

Il Direttore
Giovanni Bossi

Sindaci
Ing. Stefano Calcaterra
Alessandro Maino
Alfonso Sanner

Il Capo Contabile
Luigi Ceresa

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 ¼ %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 ½ % se vincolati per un anno.
» » 3 ¾ % » » per 18 mesi.
» » 4 % » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20